Promemoria segnalazione delle emergenze

Documenti di riferimento: “Piano di emergenza”.
Il piano è affisso nella bacheca sicurezza del plesso e pubblicato nella sezione “Sicurezza” del sito dell’Istituto.

Segnali convenzionali per gestire le emergenze

I segnali acustici per la gestione delle emergenze vengono attivati dall’addetto incaricato della diffusione dell’ordine di evacuazione, su disposizione del Responsabile dell’Emergenza o di un suo sostituto, secondo le seguenti modalità:

a) Evacuazione generale

L’ordine di evacuazione generale viene comunicato mediante uno dei seguenti segnali acustici:

a. un suono lungo e continuo della tromba da stadio;
b. il suono della sirena di segnalazione incendi, ove presente;
c. un suono lungo e continuo della campanella scolastica.

b) Cessato allarme

La comunicazione del cessato allarme viene effettuata verbalmente dal Responsabile dell’Emergenza, coadiuvato da un collaboratore scolastico, mediante il seguente messaggio:

«CESSATO ALLARME. È POSSIBILE RIPRENDERE LE NORMALI ATTIVITÀ».

c) Emergenze che non comportano l’evacuazione dell’edificio

In caso di inquinamento atmosferico, alluvione o trombe d’aria, le classi e tutto il personale presente nei diversi locali dell’edificio vengono informati verbalmente da un collaboratore scolastico, secondo le disposizioni impartite dal Responsabile dell’Emergenza.

Importante: per una maggiore efficacia del piano, suggerisco di specificare anche che, in caso di inquinamento atmosferico, alluvione o trombe d'aria, il personale deve attenersi alle procedure specifiche previste (ad esempio permanenza al chiuso, chiusura di porte e finestre o raggiungimento di aree sicure), senza procedere automaticamente all'evacuazione.

Il segnale alternativo per l’evacuazione generale è la comunicazione a voce.

In alternativa ai segnali acustici convenzionali, l’ordine di evacuazione generale potrà essere comunicato verbalmente. Si precisa che, in caso di terremoto, non è previsto alcun segnale convenzionale che disponga l’evacuazione. Durante l’evento sismico, il personale e gli occupanti dell’edificio devono adottare le opportune misure di autoprotezione. Al termine della scossa, si procederà all’evacuazione verso l’esterno, senza attendere alcun segnale convenzionale di allarme, prestando particolare attenzione alla sicurezza e alla praticabilità delle vie di esodo. In caso di assenza di energia elettrica, per segnalare la necessità di evacuazione, indipendentemente dalla causa dell’emergenza, si ricorrerà a modalità alternative di comunicazione, quali:

a. l’utilizzo delle trombe da stadio;
b. l’utilizzo di megafoni;
c. in caso di indisponibilità o scarica delle batterie del megafono, la comunicazione diretta a voce.

Nei plessi scolastici dotati di impianto di interfono, questo potrà essere utilizzato per diffondere specifiche indicazioni comportamentali e fornire istruzioni al personale e agli occupanti in relazione alla situazione di

emergenza.
Per quanto riguarda esclusivamente la prova di evacuazione per rischio sismico, l'evento verrà simulato mediante la comunicazione verbale «TERREMOTO», pronunciata a voce alta lungo i corridoi, oppure, ove possibile, attraverso il suono intermittente della campanella scolastica. La prima azione che il personale scolastico e gli alunni dovranno mettere in atto sarà quella di **autoprotezione**, adottando i comportamenti previsti per la protezione dal rischio sismico. Al termine della simulazione della scossa, si procederà all'evacuazione in modo ordinato, esclusivamente se i percorsi risultano sicuri e praticabili. In presenza di danni strutturali, incendi o situazioni che comportino un rischio di crollo, non si dovrà procedere autonomamente all'evacuazione, ma sarà necessario attenersi alle procedure di emergenza e alle indicazioni fornite dagli addetti alla gestione dell'emergenza o dagli eventuali soccorritori. **Disposizione specifica per la scuola primaria di Crocetta «Cavaliere Luigi Pontello»** Esclusivamente per il plesso della scuola primaria di Crocetta «Cavaliere Luigi Pontello», le segnalazioni di emergenza saranno comunicate tramite l'impianto di interfono. In caso di malfunzionamento dell'impianto, la comunicazione avverrà mediante l'utilizzo di una tromba da stadio o l'uso della voce
Le specifiche procedure da seguire in caso di emergenza sono riportate nel "Piano di emergenza" di Istituto.